



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

ALLEGATO 4

SCENARI INCIDENTALI – ZONE A RISCHIO – MISURE DI AUTOPROTEZIONE

1. INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

a) Rilascio da linea di trasferimento (sostanze infiammabili e/o tossiche)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

- 1) L'evento ipotizzato è di tipo random

Sistemi organizzativi e gestionali:

- 1) Utilizzo di materiali idonei

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

- 1) Sistemi antincendio fissi e mobili,
- 2) materiale assorbente per recupero spanti,
- 3) squadra di primo intervento.

b) Rilascio in fase di travaso ATB per rottura manichetta (sostanze infiammabili e/o tossiche)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

- 1) Sistema di intercetto valvola lato ATB/serbatoio "Full stop"

Sistemi organizzativi e gestionali:

- 1) Operazione presidiata, manutenzione periodiche manichette di travaso.

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

- 1) Sistemi antincendio fissi e mobili,
- 2) materiale assorbente per recupero sversamenti,
- 3) squadra di primo intervento.

c) Rilascio per rottura IBC durante la movimentazione (sostanze infiammabili)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: A: Altro

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree

Analysis C: Analisi Conseguenze: MF:

Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

- 1) L'evento ipotizzato è di tipo "random"

Sistemi organizzativi e gestionali:

- 1) Operazioni di movimentazione presidiate

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:

- 1) Sistemi antincendio fissi e mobili,
- 2) materiale assorbente per recupero spanti,
- 3) squadra di primo intervento.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

2. INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo: INCENDIO - Rilascio di sostanze infiammabili

Effetti potenziali Salute umana:

I possibili danni a cui potrebbero essere esposti i soggetti presenti sono quelli conseguenti a radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Inquinamento dell'aria;

Inquinamento del suolo e delle acque superficiali e/o sotterranee, causati dalla eventuale dispersione delle acque di spegnimento.

Comportamenti da seguire:

Se fuori casa:

- cercare riparo nel locale al chiuso più vicino. Se in auto:
- allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento; astenersi dal fumare;
- non recarsi sul luogo dell'incidente;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza. Se in casa o rifugiati al chiuso:
- non usare ascensori;
- astenersi dal fumare;
- chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usare il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza;
- attendere che venga diramato il segnale di cessato allarme.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il sistema di comunicazione di allarme dello Stabilimento è costituito da sirena.

Il Comune di Landriano provvede all'allertamento della popolazione attraverso diffusione messaggio verbale tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Le aree di emergenza (attesa e accoglienza) individuate nel Piano di Emergenza Esterno redatto dalla Prefettura di Pavia sono:

area 1: campo sportivo c/o Oratorio San Luigi

area 2: campo sportivo Comunale

Le modalità di intervento sono definite dalla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco in funzione delle notizie fornite dal Gestore (tipologia di evento incidentale). La Sala operativa dei Vigili del Fuoco invia una o più squadre adeguatamente attrezzate per la gestione dell'emergenza in atto.

2. RILASCIO - Rilascio di sostanze classificate tossiche

Effetti potenziali Salute umana:

I possibili danni a cui potrebbero essere esposti i soggetti presenti sono quelli conseguenti a esposizione a vapori di sostanze tossiche.

Effetti potenziali ambiente:

Inquinamento dell'aria;

Eventuali ricadute al suolo.

Comportamenti da seguire:

Se fuori casa:

- cercare riparo nel locale al chiuso più vicino. Se in auto:
- allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento; astenersi dal fumare;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

- non recarsi sul luogo dell'incidente;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza. Se in casa o rifugiati al chiuso:
- non usare ascensori;
- astenersi dal fumare;
- chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usare il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza;
- attendere che venga diramato il segnale di cessato allarme.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Le aree di emergenza (attesa e accoglienza) individuate nel Piano di Emergenza Esterno redatto dalla Prefettura di Pavia sono:

area 1: campo sportivo c/o Oratorio San Luigi

area 2: campo sportivo Comunale

Le modalità di intervento sono definite dalla Sala Operativa dei Vigili del Fuoco in funzione delle notizie fornite dal Gestore (tipologia di evento incidentale). La Sala operativa dei Vigili del Fuoco invia una o più squadre adeguatamente attrezzate per la gestione dell'emergenza in atto.

3. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

- 1. Evento/sostanza coinvolta: Rilascio in fase di travaso ATB per rottura manichetta (esempio esano e thinner)**
Scenario: INCENDIO
Condizioni: In fase liquida
Modello sorgente: Incendio da pozza (POOL FIRE)
Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 45.30639800000000 LONG 9.25150700000000
Zone di danno I: 9,00 (m)
Zone di danno II: 12,00 (m)
Zone di danno III: 14,00 (m)
Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)
Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)
- 2. Evento/sostanza coinvolta: Rilascio da linea (Thinner)**
Scenario: INCENDIO
Condizioni: In fase liquida
Modello sorgente:
Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 45.30739600000000 LONG 9.25059800000000
Zone di danno I: 11,00 (m)
Zone di danno II: 15,00 (m)
Zone di danno III: 18,00 (m)
Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)
Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)
- 3. Evento/sostanza coinvolta: Rilascio in fase di travaso ATB per rottura manichetta (esempio THF e Metanolo)**
Scenario: RILASCIO
Condizioni: In fase gas/vapore
Modello sorgente: ad alta o bassa velocità di rilascio – Dispersione per turbolenza
Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 45.30639800000000 LONG 9.25150700000000
Zone di danno I: 0,00 (m)
Zone di danno II: 0,00 (m)
Zone di danno III: 50,00 (m)



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

4. Evento/sostanza coinvolta: Rilascio da linea (esempio metanolo)

Scenario: RILASCIO

Condizioni: In fase gas/vapore

Modello sorgente: ad alta o bassa velocità di rilascio – Dispersione per turbolenza

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 45.30739600000000 LONG 9.25059800000000

Zone di danno I: 0,00 (m)

Zone di danno II: 0,00 (m)

Zone di danno III: 50,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)